

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 4 pozzi nei Comuni di Orbassano e Piossasco ad uso agricolo, chiesta dal Sig. CANAVESIO Piero. (pratica n. 000337 - codice utenza TO10312) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

**- Determinazione del Dirigente n. 997 in data 14.3.2022; Pozzi Codici Univoci (L.R. 22/99) TO-P-01692, TO-P-01693, TO-P-01897 e TO-P-01898.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

**1)** nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Sig. CANAVESIO Piero, - *omissis*, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea dalle falde superficiale e profonda ad uso irriguo a servizio di complessivi ha 22.86 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) estratta da n. 4 pozzi ubicati nei Comuni di Orbassano e Piossasco, come identificati in premessa (nr. pr. **000337** - codice utenza **TO10312**);

**2)** di specificare che la derivazione dell'acqua viene concessa in forma parzialmente precaria, allo scopo di non pregiudicarne in futuro l'eventuale fruizione ai prioritari fini idropotabili dell'acqua derivata dalla falda profonda;

**3)** di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

**4)** di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

**5)** di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

**6)** che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)